

INFRASTRUTTURE. A campata unica in acciaio, con marciapiede e ciclabile, costerà 16 milioni e si collegherà al nuovo svincolo della tangenziale. Ma servirà anche una bretella di deviazione

Nuovo ponte di Ravina: lavori per tre anni, e viabilità deviata

TRENTO. Una struttura ad arco e campata unica, in acciaio, senza interferenze con il corso del fiume Adige, lunga 103 metri e dotata di marciapiede e ciclabile su entrambi i lati.

È quanto prevede il progetto definitivo per il nuovo ponte di Ravina di Trento, sulla strada provinciale 90, presentato ieri dalla Provincia.

«L'intervento servirà a realizzare un collegamento più funzionale e moderno e a migliorare sensibilmente la sezione idraulica del fiume in quel tratto, sostituendo l'attuale viadotto a due piloni» ha dichiarato il presidente della Provincia, Maurizio Fugatti.

Il progetto da quasi 16 milioni di euro, ha dichiarato Fugatti, è «contestuale al riordino della viabilità nell'area adiacente al futuro Polo ospedaliero e universitario del Trentino, ed è stato affidato alla struttura commissariale in qualità di opera strategica per il nostro territorio».

Il 28 febbraio, con la Conferenza dei servizi decisoria, si chiuderà la fase autorizzativa, a cui seguirà la progettazione esecutiva. Si prevede di poter avviare all'appalto l'opera entro giugno 2023 con successiva realizzazione dei lavori nel corso del 2024-25.

La nuova struttura avrà una lar-



Il rendering del progetto visto da nord: l'intera viabilità della tangenziale sud verrà sconvolta

ghezza di 21,3 metri, con viabilità a due corsie, una per senso di marcia (di larghezza 3,5 metri e con banchine da un metro). Le barriere stradali saranno in acciaio zincato e situate tra la viabilità ed i percorsi pedonali. L'impalcato ospita due marciapiedi larghi 1,5 metri e due piste ciclabili di 2,5 metri. Il quadro economico complessivo dell'opera ammonta a 16 milioni di euro, di cui 12 per i lavori che dureranno in totale 550 giorni.

Contestualmente al ponte è stato presentato ieri il piano per la

viabilità provvisoria, che prevede una bretella sulla tangenziale per consentire i lavori alla circonvallazione e al ponte sull'Adige.

Il piano, che permetterà di fare spazio ai lavori e a quelli di rifacimento del ponte di Ravina, prevede la realizzazione di una bretella all'attuale circonvallazione, spostando la statale di qualche decina di metri più a est, nell'area di proprietà della Provincia, per una tempistica di almeno tre anni. In previsione, verranno chiusi via al Desert e l'accesso al ponte di Ravina, dirottando la mobilità diretta

a Ravina, Romagnano e in destra Adige sull'uscita presso il casello Trento sud dell'A22.

Questa la tempistica degli interventi presentata dalla Provincia: nel corso del 2023 la realizzazione del bypass, in avvio del 2024 la partenza dei lavori di rifacimento del ponte di Ravina e nel corso del 2024 la gara per il riordino dello svincolo. Per la realizzazione di ponte e svincolo previsti 3 anni, dopo di che la viabilità di bypass, non più necessaria, potrà essere demolita e il traffico ripristinato sul ponte e sul nuovo svincolo.